

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	5
➤ minorati vista	/
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	4
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	80
➤ ADHD/DOP	/
➤ Borderline cognitivo	/
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	/
➤ Linguistico-culturale	58
➤ Disagio comportamentale/relazionale	/
➤ Altro	9
Totali	152
% su popolazione scolastica	14,5%
N° PEI redatti dai GLHO	5
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Funzioni strumentali / coordinamento		sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		no
Docenti tutor/mentor		no
Altro:		/
Altro:		/

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	no
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	/
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	no
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	/
Altri docenti	Partecipazione a GLI	no
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	no
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	/

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	si				
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no				
	Altro:	/				
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	si				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	si				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	si				
	Altro:	/				
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	no				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	no				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	no				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	no				
	Progetti territoriali integrati	si				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si				
	Rapporti con CTS / CTI	si				
	Altro:	/				
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	no				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si				
	Progetti a livello di reti di scuole	no				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	si				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	no				
	Didattica interculturale / italiano L2	si				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	no				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	no				
	Altro:	/				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;		X			
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		X			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- 1) il Dirigente Scolastico decreta la formazione del GLI d'Istituto
- 2) il GLI di Istituto è composto da: DS – FS responsabile del PTOF – referente BES - sei genitori –
- 3) il GLI definisce le linee guida da sottoporre all'approvazione del Collegio Docenti
- 4) il Collegio Docenti approva il Piano Annuale per l'Inclusività
- 5) i Consigli di Classe attuano le disposizioni contenute nel piano e adottano il PDP
- 6) il referente BES supporta l'azione dei Consigli di Classe
- 7) il referenti BES presenta un report per la formulazione di azioni per il piano di miglioramento

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Il collegio dei docenti ha approvato il Piano Annuale di Formazione e aggiornamento che, per l'anno scolastico in corso, prevede momenti di formazione collegiale sui temi dell'inclusività (gestione della classe, metodologie didattiche); in particolare il piano include momenti di formazione gestiti da docenti della scuola "esperti" che, partendo dalla socializzazione delle best practices realizzate in istituto, introducono metodologie didattiche inclusive.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

I Consigli di Classe, in presenza di certificazioni/diagnosi o nei casi ritenuti necessari, predispongono PDP nei quali saranno esplicitate:

- le tipologie di prove che siano funzionali alle abilità dello studente (già in atto)
- le misure compensative e/o dispensative (già in atto)
- le griglie differenziate per la misurazione delle verifiche sostenute (già in atto)
- l'integrazione tra istruzione scolastica e domiciliare. (da potenziare) (già in atto)

Nella valutazione finale i Consigli di Classe dovranno prestare particolare attenzione al processo di miglioramento in atto rispetto ai risultati raggiunti.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- peer2peer education
- attività inclusiva di accompagnamento in occasione dei nuovi inserimenti (colloqui orientativi, programmazione personalizzata, coinvolgimento Consiglio di classe)
- possibilità di ricorrere allo sportello di consulenza pedagogica/psicologica presente all'interno della scuola
- sportelli o percorsi di recupero organizzati dalla scuola
- consulenza della psico-pedagogista

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Coinvolgimento di esperti/specialisti che hanno in carico l'alunno a partecipare ai momenti della programmazione e della valutazione finale. (già in atto, ma da potenziare)

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- Ribadire il ruolo del docente coordinatore, come interlocutore privilegiato cui fare riferimento per segnalare eventuali situazioni di disagio (già in atto)
- Creare occasioni di confronto individuale con la famiglia per dare la possibilità alla stessa di riconoscere e segnalare l'eventuale situazione di difficoltà (già in atto, ma da potenziare)
- Coinvolgimento della famiglia nella elaborazione dei PDP e nel monitoraggio dei risultati (già in atto, ma da potenziare)

<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nel primo biennio possibilità di definire un PDP proiettato sui due anni dell'obbligo - Possibilità di personalizzare l'orario scolastico, incrementando la frequenza di alcune discipline - Prevedere momenti di formazione a distanza, con l'utilizzo delle tecnologie a disposizione (piattaforma e-learning, mail.....) (già in atto, ma da potenziare) - Valorizzazione dell'apprendimento informale e non formale (percorsi di alternanza – stage – tirocini – esperienze di volontariato) non solo come credito scolastico, ma anche come possibilità formativa con ricaduta sugli ambiti disciplinari (da potenziare)
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti</p> <p>Prevedere figure dedicate all'interno dell'organigramma:</p> <ul style="list-style-type: none"> - referente BES - docente coordinatore con funzioni di tutor <p>Coinvolgimento dei Collaboratori scolastici con posizione economica (ex art 7), nella realizzazione degli obiettivi fissati dal PAI</p>
<p>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione a bandi su progetti legati all'integrazione e all'inclusività, co-progettate con le scuole della rete TReVI - Richiesta di collaborazione alle associazioni del territorio
<p>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di eventuali progetti-ponte tra la scuola secondaria di I grado e la scuola secondaria di II grado, almeno per i casi più difficili, che vadano a integrare le informazioni che già si otterranno con la scheda di passaggio già predisposta dalle scuole della rete TReVI.

Allegati:

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)**